

# Inps, a maggio boom di nuovi contratti: 683mila in un mese

## Occupazione

Risultato migliore dal 2020  
92mila gli assunti  
a tempo indeterminato

### Claudio Tucci

A maggio c'è stata una vera e propria corsa alle assunzioni, complice la programmazione estiva (purtroppo ancora alle prese con l'emergenza sanitaria) e i primi segnali di ripresa economica in atto. I nuovi contratti di lavoro firmati sono stati 683.057, il risultato migliore del 2021 (ma anche del 2020). Di questi nuovi rapporti di impiego, oltre 92mila sono stati a tempo indeterminato, quasi 256mila a termine, 142.772 stagionali, solo per citare i più numerosi.

In totale, ha reso noto ieri l'Inps rilasciando il consueto «Osservatorio sul precariato», nei primi cinque mesi dell'anno sono state attivate 2.412.000 assunzioni, in netto aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 (+17%). Un risultato dovuto alla combinazione tra la flessione registrata per i mesi di gennaio e febbraio 2021 (nel 2020 nei mesi corrispondenti non era ancora iniziato il periodo di perdurante

e il -21% per quelli a termine.

Guardando al saldo netto, vale a dire la differenza tra nuove assunzioni e cessazioni, il risultato, da gennaio a maggio, è positivo: +616.509 rapporti, di cui quasi 120mila a tempo indeterminato, 226.126 a termine, circa 80mila in somministrazione, 141mila stagionali, 46mila intermittenti, poco più di 4mila apprendistati. Nel solo mese di maggio le variazioni contrattuali nette sono letteralmente schizzate in alto: +256.767 (ad aprile ci si fermava a quota +88.466).

Positivo anche il saldo annualizzato: +559.606 contratti; un dato su cui ha pesato l'andamento del Covid, con cali da aprile 2020 a settembre 2020, lievi recuperi a ottobre e novembre 2020, poi di nuovo segno meno fino a febbraio 2021 (-36mila rapporti), e solo a partire da marzo 2021 ritorno in terreno positivo.

Risultati contenuti invece per



**Nei primi cinque mesi dell'anno rilevate 176.382 trasformazioni in rapporti stabili**

l'incentivo per stabilizzare gli under35: nei primi cinque mesi 2021 hanno usufruito dello sgravio triennale 710 rapporti (6,9% assunzioni

ra iniziato il periodo pandemico, ndr) e l'aumento a partire da marzo 2021 rispetto agli stessi mesi del 2020, con +18% a marzo, +216% ad aprile e +79% a maggio. Insomma, da marzo 2021, anche sul fronte lavoro, sembra essere iniziata una lenta risalita, che si ritrova anche negli ultimi dati Istat (e tutto ciò nonostante un certo utilizzo della cig emergenziale e il blocco generalizzato dei licenziamenti che per industria e costruzioni è terminato a fine giugno - solo il settore tessile-moda sta proseguendo fino al 31 ottobre, come per il terziario e le piccole imprese).

Sempre da gennaio a maggio, l'Inps ha registrato pure 176.382 trasformazioni da tempo determinato in rapporti stabili (-25% nel confronto tendenziale) e, nello stesso periodo, +45.175 conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo (+18 per cento).

L'Istituto guidato dall'economista Pasquale Tridico ha certificato inoltre 1.795.000 cessazioni di contratti, -12% sullo stesso periodo 2020; spiccano il -30% per i contratti stagionali

naie 11.549 rapporti (7.100 assunzioni e 4.449 trasformazioni a tempo indeterminato), valore in forte diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-66%). Il calo, ha spiegato Inps, è condizionato anche dall'istituzione dell'esone per nuove assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato di giovani previsto dalla legge 178/2020 che, essendo in attesa dell'autorizzazione da parte della Commissione europea, non è ancora operativo e pertanto al momento non rilevabile. Passando al lavoro occasionale, a maggio i lavoratori impiegati con contratti di prestazione occasionale si sono attestati intorno alle 14mila unità, +48% nel confronto tendenziale (importo medio lordo mensile 253 euro). A maggio poi sono stati circa 17mila i lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia, in calo del 93% su maggio 2020, periodo in cui si era registrato un forte sviluppo dell'utilizzo del Libretto Famiglia legato ai bonus baby-sitting previsti dal decreto Cura Italia (importo medio mensile lordo 201 euro).

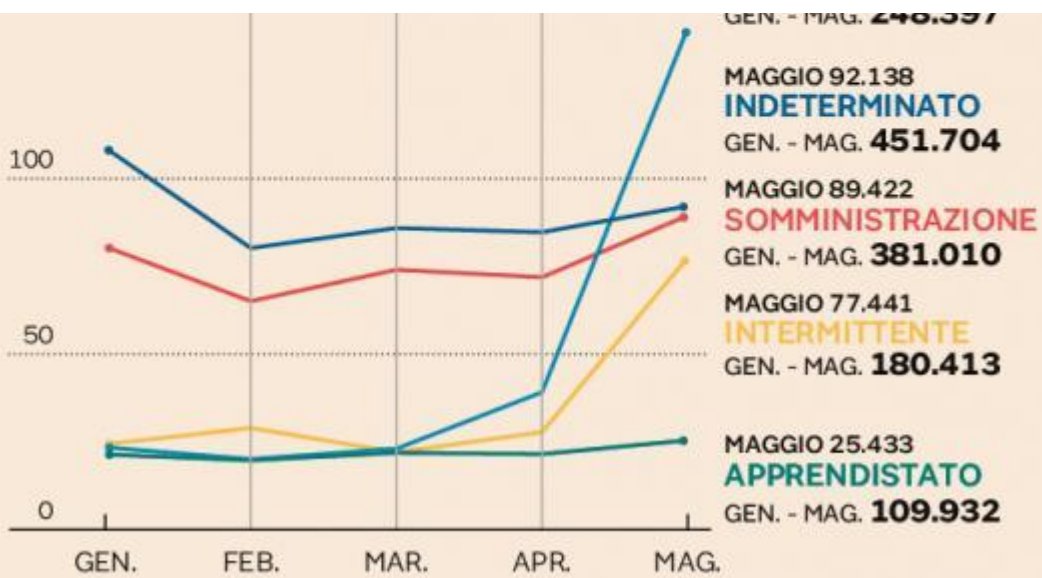
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il mercato del lavoro

Nuovi rapporti di lavoro\* attivati per mese, anno 2021.

Elaborazione al 10 Agosto 2021. Scala in migliaia





(\*) Sono stati rilevati tutti i rapporti di lavoro attivati nel periodo, anche quelli in capo ad uno stesso lavoratore, con riguardo a tutte le tipologie di lavoro subordinato. Fonte: Inps